

Nella partita di Cillo e George la Fortitudo ha davvero qualcosa in più di tutte le concorrenti. Lunedì sera a Parma si è avuta l'ennesima dimostrazione che il duo italoamericano della F non conosce ostacoli, e a farne le spese questa volta è stata la compagine ducale. Quest'altra *shutout* combinata abbassa ancora la pgl di Cillo - ora 0.70 -, mentre George è sempre a 0 punti subiti dall'inizio della stagione: se i due sapranno mantenere uno stato di forma del genere, nei playoff saranno dolori per chiunque nell'incontro degli oriundi. Michael Natale invece, così come all'andata, non riesce a digerire le mazze bolognesi e non ripete le belle prove che finora ha offerto in campionato, capitolando tra quarto e sesto inning, nei quali subisce 9 valide e i 5 punti che firmano il risultato finale. È in realtà il Cariparma a farsi minaccioso in avvio riempiendo le basi alla seconda ripresa, ma è bravo Cillo ad uscirne eliminando al piatto un Fanfoni difficilmente presentabile a certi livelli. Un doppio nel *warning track* di Claudio Liverziani inaugura il quarto attacco, seguito da una base ball ad Austin e da un singolo interno di Mazzuca; sulle battute in diamante di Angrisano - decisivo nella prima metà gara con 2 perfetti colti rubando - e Landuzzi, Bologna sigilla subito il match con un 2-0 tranquillo. Un inning dopo a segnare è Bautista grazie ad un *wild pitch* di Natale, dopo che il *leadoff* felsineo aveva battuto valido ed era

BASEBALL. Lunedì sera a Parma gli oriundi biancoblù decisivi: 0-5

Premiata ditta Cillo&George con loro la Fortitudo vola



avanzato su *bunt* di Pantaleoni e profonda volata di Liverziani. Si capisce che il solco scavato sarà incolmabile dal Parma, assolutamente impotente dinanzi al superlativo lanciatore biancoblù, e sfor-

fortunato nell'unica occasione degna di nota, con un out a casa trovato da Liverziani su *grounder* di Fanfoni. Ma i petroniani preferiscono apporre una firma definitiva sulla gara con i 5 singoli del 6° turno

PARMA	FORTITUDO
0-5	
FORTITUDO: Bautista 6 (2/4), Pantaleoni 5 (0/3), Liverziani 3 (1/4), Austin 9 (1/3), Mazzuca 4 (1/5), Angrisano 2 (1/4), Landuzzi 7 (2/4), Alaimo DH (1/4), Bonci 8 (1/4).	
PARMA: Gomez 6 (1/4), De Simoni 7 (0/4), Munoz 5 (0/4), Zileri 8 (0/2) (Biasetti PH 0/1), Matos DH (1/4), Bertagnon 2 (0/2) (Finetti PH 0/1), Gerali 9 (1/3), Biagini 3 (1/2), Fanfoni 4 (0/3)	
Note: Lanciatori: FORTITUDO Cillo (WO, 6 ip, 3 h, 1 bb, 6 k), George (R, 2 ip, 1 h, 3 k), Delgado (RF, 1 ip, 1 k). PARMA Natale (LO, 5.2 ip, 5 er, 10 h, 1 bb, 6 k), Mori (RF, 3.1 ip, 3 bb, 3 k).	

offensivo, ad opera di Angrisano, Landuzzi, Alaimo, Bonci e Bautista: in particolare, sulla valida a destra dell'esterno centro della Fortitudo entrano i punti del 4 e 5-0 che fanno dormire sonni tranquilli

a Nanni e ai suoi. Dopo 6 suntuose riprese Cillo lascia il posto a un George mai impensierito dal Parma, mentre i padroni di casa inseriscono Mori, classe '86, in luogo di Natale in pedana. L'attacco bolognese si rilassa e non si rende granché pericoloso, riempiendo le basi con i ball di Mori al 9°, con Mazzuca che però va *strikeout* lasciando i compagni sui cuscini. C'è gloria anche per Alfredo Delgado, a cui Nanni chiede di lanciare l'ultimo attacco locale, con 3 rapidi out che decretano la quinta vittoria in 6 incontri nel 2008 col Cariparma, e la 22a in totale: mantenuto il vantaggio di 3 lunghezze sulla Danesi, accresciuto a 4 sulla Montepaschi, ma sono soprattutto le 7 gare sulla quinta - ora il Rimini - a fare felici i sostenitori biancoblù, consci che adesso con Godo e Redipuglia da affrontare si possa cercare un allungo importante. Si riprenderà il 26 contro i ravennati, dopo la settimana di pausa per la disputa della Coppa Campioni in Maremma. Settimana in cui Nanni spera di poter ritrovare almeno un Lino Connell a pieno regime.